

UN BILANCIO 2020

I VISITATORI REALI E VIRTUALI NELL'ANNO DELLA PANDEMIA

La cultura ha superato la dura prova imposta da questo 2020: è sempre stata presente e attiva con l'obiettivo di tenere vivi i musei e di stare vicino alle persone, ai ragazzi e alle famiglie, con la produzione di contenuti nuovi e interessanti. Quest'anno ci ha insegnato che possiamo raccontare i nostri musei, le collezioni, il lavoro dietro le quinte anche a distanza, che possiamo portare il museo a scuola.

I visitatori registrati nel corso delle aperture del 2020 sono stati **66.633** alla GAM (di cui **34.847** alla mostra *Helmut Newton*), **37.604** biglietti al MAO (di cui **4.778** mostra *Savage Landor* e **1.301** mostra *China goes Urban*) e **92.201** sono stati i visitatori di Palazzo Madama (**72.386** accessi totali alla mostra *Andrea Mantegna* inaugurata a fine 2019 e **5.753** alla mostra *World Press Photo*), per un totale di **196.438** biglietti staccati.

Con soli **136** giorni di apertura al MAO, **137** giorni alla GAM e **148** giorni a Palazzo Madama, **la contrazione dei visitatori dovuta a questo delicato anno 2020 rispetto al 2019 si attesta sul 68%**

La nuova condizione ha permesso di studiare e sperimentare nuove modalità di accesso al patrimonio, consolidando gli strumenti già attivi sui canali digitali. Ed è proprio il **digitale** che ha visto un **sensibile aumento** delle attività sui **canali social** dei tre musei che, nell'arco dei 12 mesi appena trascorsi, si sono rivelati strumenti indispensabili per **dare continuità** al lavoro svolto in presenza di GAM, MAO e Palazzo Madama e per **mantenere la vicinanza con il proprio pubblico**. Grazie alla collaborazione dei **direttori, dei curatori, dei conservatori e dei restauratori**, che anche con i musei chiusi hanno proseguito "dietro le quinte" il lavoro di programmazione, conservazione e tutela delle opere, sono stati prodotti oltre **560 video** di approfondimento sulle mostre e le collezioni, testimonianze dei restauri in corso, rientri o partenze delle opere in prestito, allestimenti e disallestimenti delle esposizioni; sono inoltre stati offerti **visite guidate virtuali, incontri, conferenze e webinar** in diretta web, con un'interessante partecipazione attiva di pubblico. Il contest online su Instagram in primavera **#fotoimperfetteGAM** ha ricevuto oltre 200 immagini, poi presentate in mostra in museo.

Il progetto più rilevante e innovativo è sicuramente il nuovo canale digitale **In Onda**, la piattaforma di Fondazione Torino Musei che propone **contenuti didattici multimediali destinati alle scuole**. In un contesto che impedisce alle classi di spostarsi dagli edifici scolastici, la Fondazione ha progettato uno strumento digitale che consente di realizzare le attività educative a distanza, oppure in presenza in classe, con il supporto degli esperti dei tre musei: una nuova modalità di fruizione, flessibile e *tailor made*, per offrire alle scuole un supporto didattico innovativo e di qualità.

I DATI DEL WEB E DEI CANALI SOCIAL

Per tutti e quattro i **siti internet di Fondazione Torino Musei** nel 2020 la ricerca organica continua a essere la modalità più diffusa di generazione del traffico. Al 22 dicembre 2020 le visualizzazioni di pagina sono state **176.983** per il sito di **Fondazione Torino Musei**, **461.925** per la **GAM**, **219.593** per il **MAO** e **519.934** per **Palazzo Madama**.

Per quanto riguarda i canali **YouTube**, la **GAM** ha raggiunto le **49.592 visualizzazioni**, il **MAO 30.182** e **Palazzo Madama** ha toccato quota **51.893**.

La **crescita media dei followers complessivi di Instagram** per i 3 musei di Fondazione nel 2020 è stata del **63,33%**: nello specifico 75% per la GAM, 49% per il MAO e 66% per Palazzo Madama, per un totale di **74.065 followers sui 3 canali** (36.975 GAM, 14.960 MAO e 22.130 Palazzo Madama). Nei dodici mesi appena trascorsi sono stati pubblicati **894 post** sul profilo della GAM (+146% rispetto al

2019), **853** su quello del MAO (+137%) e **879** sulla pagina di Palazzo Madama (+128%). Il totale dei like sulla pagina **Facebook** della **GAM** è di **42.297**, con una crescita percentuale del 7,1% rispetto al 2019, **28.941** su quella del **MAO**, con una crescita del 15% rispetto al precedente anno, e di **24.466** per **Palazzo Madama** con una crescita del 28%.

Anche il **canale Twitter della Fondazione Torino Musei** ha visto una **crescita del 4,2%**, per un totale di 14.154 followers.

I PROGETTI DEL 2020

Fra gli appuntamenti più apprezzati dal pubblico i **talk di “Autunno della fotografia”** in rete con altre istituzioni quali Camera, Musei Reali, Museo Ettore Fico e la Venaria Reale e il **seminario internazionale** nell’ambito della mostra del MAO *China goes Urban*, organizzato dal Politecnico di Torino in collaborazione con Biennale Tecnologia, che ha visto la partecipazione di **circa 1200 persone**.

Anche il progetto **MAO meets URBAN ART**, a cura di Roberto Cortese, ha trovato una nuova collocazione online, con quattro serie di video – disponibili sul canale YouTube del museo – che hanno documentato la nascita e l’allestimento di altrettante opere di *street art* realizzate nell’arco di un mese e mezzo da Karim Cherif, Nice and the Fox, WASP Crew e Encs18.

Per facilitarne la consultazione, anche la rivista di Palazzo Madama **Palazzo Madama. Studi e notizie** giunta al suo quinto numero è stata realizzata **in versione digitale**, con articoli in formato PDF scaricabili gratuitamente per raccontare l’attività del museo nelle sue varie sfaccettature: lo studio e la ricerca, la gestione e la comunicazione, la conservazione e l’innovazione.

Grazie alla collaborazione con i musei di Fondazione Torino Musei, **Artissima** è riuscita a realizzare tre progetti espositivi, uno per ciascuna sede museale, dal titolo **Stasi frenetica** in tempi record. Questo ha consentito alla fiera di essere presente e attiva anche se in una veste insolita. Tante sono state le iniziative digitali di **Artissima Unplugged**, dalle mostre virtuali ai talk, per consentire al pubblico di approfondire la propria conoscenza dell’arte contemporanea.

Infine, anche a musei chiusi, si sono consolidati alcuni progetti e collaborazioni di rilievo: è stato siglato l’importante accordo con la scuola Madre Mazzarello e Slow food per il nuovo **Liceo Linguistico Artistico ed Enogastronomico** e con La Venaria Reale per la mostra **Una infinita bellezza. Paesaggio e Ambiente in Italia dalla pittura romantica all’arte contemporanea**, in programma dal 22 giugno alla Citroniera Juvarriana della Reggia con un nucleo significativo di opere dell’Ottocento della GAM.

In questi mesi la Fondazione Torino Musei ha lavorato per garantire un’interessante programmazione per il prossimo anno, ricca di proposte di esposizioni e attività, già a partire dal mese di marzo con due nuove mostre in GAM, **Arte italiana dal 1920 al 1945. un viaggio nelle collezioni tra pubblico e privato**, una collaborazione a scopo benefico con l’Istituto IRCCS di Candiolo e i Musei Reali, che ruota intorno alla collezione di Giuseppe Iannaccone, e **Sul Principio di contraddizione**, dedicata all’arte contemporanea, a cui seguiranno le proposte di Palazzo Madama con i **Ritratti d’Oro e d’Argento** e il **Rinascimento europeo di Antoine de Lohny** e del MAO con preziosi **Kakemono**.

Nel 2020 la Fondazione Torino Musei ha confermato con la GAM il suo ruolo e la sua attività nell’ambito dell’arte contemporanea partecipando e **vincendo prestigiosi bandi**.

La GAM accoglierà l’opera di **Luca Bertolo**, uno dei vincitori del **bando Cantica 21** promosso dal **MAECI** (DGSP) e dal **MIBACT** (DGCC), un progetto di committenza pubblica per il sostegno e la promozione dell’arte contemporanea italiana. Le opere vincitrici saranno al centro di una mostra diffusa nel mondo grazie alla rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura all’estero.

Inoltre il progetto della Fondazione Torino Musei **Alessandro Sciaraffa. Sinfonia** è tra i vincitori della nona edizione del **bando Italian Council 2020** promosso dalla **DGCC – Direzione Generale Creatività Contemporanea del MIBACT**: la Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea arricchirà così la sua collezione con l’opera commissionata all’artista, promuovendola a livello internazionale attraverso un’esposizione alla **Fondazione TSE Art Destination di Nur Sultan**, una delle realtà più dinamiche nel panorama artistico contemporaneo del Kazakhstan.